

Ho letto il tuo libro.

È molto ricco. Tutto nell' ambito di una mitologia del femminile, il femminile usurpato e ammazzato, oggi più che mai.

Belle le pagine in corsivo sulle acque della nascita.

L' antropologia delle donne vecchie del Sud si specchia nelle storie millenarie delle invasioni barbariche e dei martiri di Otranto e di ogni paese.

Si avverte la tua solitudine dall' intero libro, un unicum perfetto, per stile e retorica, per dialettica interna e cifra, contrassegno, imprimatur.

Sei tu e nessun altro. Sei tu e la nostalgia di una terra mai morta, Lecce, le terre di confine, l' onnipresente acqua marina in tutte le sue forme, in tutti i suoi luminosi e meravigliosi camuffamenti.

Grazie.

Di ogni verso ho assaporato la bruciante freschezza e la nitida trasparenza in un furente e solare "dereglement des tous les sens".

Alfonso Guida 11 maggio 2023